

4.1.5 Gestione del materiale medico

La gestione di importanti dispositivi medici (di seguito «materiale medico») ha rappresentato uno degli ambiti principali dell'attività delle autorità federali durante la pandemia di coronavirus, in particolare durante la prima ondata. Come numerosi altri Paesi anche la Svizzera è stata confrontata con diverse situazioni di penuria o problemi di approvvigionamento inerenti a beni o preparati essenziali per la sicurezza sanitaria (mascherine e materiale di protezione, tamponi, medicinali, vaccini ecc.).

A questo proposito la CdG-N ha voluto chiarire diversi aspetti. Mentre la sua Sottocommissione DFAE/DDPS ha esaminato l'attività della Farmacia dell'esercito in questo ambito¹³³ e la sua Sottocommissione DFF/DEFR ha affrontato il ruolo dell'UFAE¹³⁴, la Sottocommissione DFI/DATEC della CdG-N ha approfondito il ruolo dell'UFSP nella gestione del materiale, discutendone una prima volta con i rappresentanti dell'Ufficio e indirizzando per scritto a quest'ultimo, nell'autunno 2020, una serie di domande complementari.

I rappresentanti dell'UFSP hanno spiegato che all'inizio della pandemia la Confederazione aveva constatato le scarse riserve di materiale medico dei Cantoni e ha dovuto di conseguenza approntare in poche settimane un'infrastruttura nazionale completa d'approvvigionamento di materiale (ordinazioni, importazione, immagazzinamento e distribuzione), nonostante un approvvigionamento di questo genere competeva normalmente ai Cantoni e al settore privato. L'Ufficio ha presentato nel dettaglio alla Sottocommissione i provvedimenti decisi dal Consiglio federale in marzo e aprile 2020 per assicurare alla Svizzera l'approvvigionamento di materiale medico. L'UFSP è stato incaricato in particolare di allestire l'elenco dei dispositivi medici importanti e di sostenere l'approvvigionamento dei Cantoni in questo ambito procedendo agli acquisti (comunque di competenza dell'UFSP e della Farmacia dell'esercito)¹³⁵. Il Consiglio federale ha parimenti ridotto la consegna e limitato l'esportazione di determinati medicinali nonché sospeso i dazi sui dispositivi medici in entrata. A inizio aprile ha presentato una richiesta di crediti supplementari per l'acquisto di dispositivi medici (130 milioni di franchi per i medicinali e 2,5 miliardi di franchi per altri beni).

I rappresentanti dell'UFSP hanno elencato alla Commissione le diverse strutture allestite nel corso del 2020 per garantire l'approvvigionamento dei diversi tipi di dispositivi medici (medicamenti, vaccini, materiale per i test, materiale di protezione ecc.), nonché gli strumenti sviluppati per garantire la pianificazione e la gestione delle riserve di materiale in vista della seconda ondata pandemica¹³⁶. La Commissione è inoltre stata informata sui passi effettuati in vista dell'ordinazione di vaccini contro il COVID-19. La CdG-N ha apprezzato gli sforzi profusi dalle unità federali competenti

¹³³ Cfr. n. 4.6.1.

¹³⁴ Cfr. n. 4.4.2.

¹³⁵ Coronavirus: il Consiglio federale disciplina l'approvvigionamento di materiale medico importante, comunicato stampa del Consiglio federale del 3 aprile 2020. Cfr. anche l'ordinanza 2 del 13 marzo 2020 sui provvedimenti per combattere il coronavirus (COVID 19), sezione 4 (Ordinanza 2 COVID-19; RS **818.101.24**).

¹³⁶ La Commissione ha in particolare preso atto del fatto che il 19 giugno 2020 il Consiglio federale aveva istituito un gruppo di lavoro interdipartimentale (GLID) che riuniva diversi attori dell'Amministrazione federale per garantire l'approvvigionamento di dispositivi medici e di medicinali durante la seconda ondata.

al fine di aumentare il più possibile l'approvvigionamento della Svizzera con dispositivi medici importanti.

La CdG-N ha poi affrontato la questione della *ripartizione delle competenze fra le unità federali implicate nella gestione del materiale*. L'UFSP le ha presentato l'elenco delle numerose unità implicate¹³⁷, sottolineando l'ottima collaborazione e il grande impegno di tutti gli attori. Per la Commissione restano ancora diverse questioni aperte su questo tema; si chiede in particolare se le responsabilità delle diverse unità implicate erano disciplinate in modo sufficientemente chiaro e come sia stato garantito il coordinamento fra di esse nelle diverse fasi della crisi¹³⁸. Vuole in particolare chiarire il ruolo dell'UFAE in materia di approvvigionamento durante la crisi¹³⁹.

La Commissione ritiene anche problematica la *manca di preparazione in materia di gestione del materiale*. La CdG-N ha constatato infatti che le raccomandazioni relative alle riserve di materiale medico contenute nel Piano svizzero per pandemia influenzale¹⁴⁰ non sono state rispettate e che le riserve disponibili nei Cantoni erano chiaramente insufficienti per far fronte all'apparizione della pandemia, obbligando pertanto la Confederazione a intervenire e ad approntare un sistema di approvvigionamento. La Commissione ritiene che una discussione di fondo in merito sia indispensabile fra Confederazione e Cantoni, per evitare che in futuro si verifichi ancora una situazione di questo genere e per definire come debba essere disciplinato il finanziamento delle riserve di materiale medico. Essa continuerà a seguire gli sviluppi in questo ambito.

La Commissione continuerà a chiarire gli aspetti di questo tema nel corso del 2021. Su questa base stabilirà quali insegnamenti generali possono essere tratti in materia di gestione del materiale medico in vista di crisi future. Integrerà nelle sue riflessioni i risultati delle valutazioni condotte a questo proposito dagli uffici implicati.

A margine di questo dossier la CdG-N si riserva la possibilità di approfondire la questione delle *raccomandazioni dell'UFSP concernenti l'opportunità di indossare la mascherina*. Diverse critiche sono state espresse in merito alle affermazioni a volte contraddittorie dell'UFSP e del Consiglio federale su questo tema¹⁴¹.

¹³⁷ Nel «primo cerchio» delle unità federali coinvolte, l'Ufficio ha menzionato l'UFSP, la Farmacia dell'esercito, la Base logistica dell'esercito, Swissmedic, il Servizio sanitario coordinato (SSC), la Gestione federale delle risorse (ResMaB), l'UFAE nonché il Laboratorio di Spiez.

¹³⁸ Cfr. anche n. 4.6.1.

¹³⁹ Cfr. n. 4.4.2.

¹⁴⁰ Piano svizzero per pandemia influenzale, 5^a edizione aggiornata, gennaio 2018. Cfr. in particolare parte II, n. 10, concernente le mascherine di protezione e i guanti sanitari.

¹⁴¹ All'inizio della crisi alcuni responsabili dell'UFSP hanno messo in discussione l'utilità di un obbligo generalizzato della mascherina. Il 22 aprile 2020 il Consiglio federale ha confermato di non voler imporre l'obbligo generalizzato della mascherina. Ciononostante, in seguito, l'obbligo è stato introdotto sui trasporti pubblici e quindi in diversi spazi pubblici.